



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Alle Direzioni generali
dell'Amministrazione centrale

Agli Uffici Scolastici Regionali

e p.c. All'Ufficio di Gabinetto del MIM

Alla Direzione generale per gli ordinamenti
scolastici, la formazione del personale
scolastico e la valutazione del sistema
nazionale di istruzione

Alla Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione

All'Ufficio di Gabinetto del MUR

Oggetto: Direttiva del Ministro dell'istruzione e del merito 26 giugno 2026, n. 119 –
accreditamento dei soggetti deputati ad erogare la formazione in servizio
continua e incentivata del personale scolastico – Principali novità.

Si trasmette con la presente nota la Direttiva del Ministro dell'istruzione e del merito 26 giugno 2026, n. 119, registrata con n. 1761 del 1 agosto 2026, pubblicata sul sito istituzionale del Ministero e allegata alla presente, con la quale è stata introdotta una disciplina organica del sistema di erogazione della **formazione in servizio continua e incentivata del personale scolastico**, definendo i requisiti e le procedure per l'accreditamento e la qualificazione dei soggetti erogatori, per il riconoscimento dei singoli corsi e per il monitoraggio della relativa offerta formativa.

La nuova Direttiva si applica alle procedure di accreditamento e qualificazione a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027. Dalla data della sua entrata in vigore cessa di avere efficacia la Direttiva ministeriale 21 marzo 2016, n. 170, ferme restando le disposizioni transitorie espressamente previste per assicurare la continuità delle attività formative già avviate.

Il nuovo impianto è volto a rafforzare la qualità, la trasparenza e il monitoraggio dell'offerta formativa, nonché a garantire la coerenza delle iniziative proposte con le **Linee triennali di indirizzo della Scuola di alta formazione dell'istruzione – SAFI**.

In tale quadro, si richiamano di seguito le principali innovazioni introdotte dalla Direttiva.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

- **Definizione della governance del sistema.** È istituito presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione il **Comitato tecnico nazionale**, al quale sono attribuite le funzioni tecniche e istruttorie relative alle istanze di accreditamento, qualificazione e riconoscimento dei singoli corsi, nonché compiti di verifica e controllo. Alla **SAFI** compete, in particolare, la valutazione e validazione dei Piani formativi annuali e delle iniziative formative aggiuntive, alla luce delle Linee triennali di indirizzo vigenti nonché il monitoraggio complessivo del sistema. Resta in capo alla **Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - Ufficio VII** - la titolarità del procedimento amministrativo e l'adozione dei relativi provvedimenti finali.
- **Definizione dei requisiti per l'accreditamento e la qualificazione.** La Direttiva definisce requisiti puntuali con riferimento, tra l'altro, alla capacità tecnico-professionale, alla disponibilità delle risorse professionali e dei formatori nonché alle capacità logistiche e tecnologiche dei soggetti erogatori, da attestare a cura dell'ente in fase di presentazione della domanda. Per quanto attiene ai formatori tale attestazione garantisce la loro disponibilità, senza la necessità di specificare il vincolo contrattuale con l'ente. È inoltre previsto l'obbligo, per i soggetti che richiedono l'accreditamento o la qualificazione, di istituire un **Comitato tecnico-scientifico** quale organo interno con funzioni consultive e propositive in relazione all'elaborazione del Piano formativo. Il Comitato dovrà essere composto da soggetti in possesso di comprovata qualificazione ed esperienza negli ambiti oggetto delle attività formative, nonché da professori universitari ordinari o associati.
- **Piattaforma SOFIA.** La piattaforma SOFIA continua a svolgere un ruolo centrale nella gestione dell'intero sistema e sarà adeguata alle disposizioni della nuova Direttiva. Attraverso la stessa saranno presentate le domande di accreditamento, qualificazione e riconoscimento dei singoli corsi e saranno pubblicate le iniziative di formazione in servizio continua e incentivata. La piattaforma costituisce altresì lo strumento attraverso il quale sono acquisiti i dati relativi alla partecipazione, allo svolgimento e al monitoraggio delle attività formative. La piattaforma assume quindi un ruolo centrale nel dialogo tra i molteplici soggetti e l'Amministrazione nella fase di accreditamento/qualificazione.
- **Centralità del Piano formativo annuale.** Tutti i soggetti che **richiedono l'accreditamento o la qualificazione** sono tenuti a presentare un Piano formativo contenente almeno **tre iniziative formative**, della durata minima di **dieci ore ciascuna**, da realizzarsi nell'anno scolastico successivo e coerenti con le Linee triennali di indirizzo della SAFI. Il Piano costituisce uno degli elementi centrali per la valutazione della qualità dell'offerta formativa. Eventuali ulteriori iniziative formative rispetto a quelle contenute nel Piano potranno essere



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

pubblicate sulla piattaforma SOFIA esclusivamente previa valutazione della relativa coerenza da parte della SAFI.

- **Bollino identificativo.** È introdotto un apposito **bollino identificativo digitale**, rilasciato attraverso la piattaforma SOFIA in relazione alle sole attività formative valutate e validate. Il bollino deve essere riportato sugli attestati rilasciati tramite la piattaforma e sul materiale informativo relativo alle iniziative validate. Ne è vietato l'utilizzo con riferimento ad attività non validate o non inserite nella piattaforma SOFIA.
- **Richieste di accreditamento/qualificazione per l'anno scolastico 2026/2027.** In sede di prima applicazione, tutti i soggetti che intendono presentare richiesta di accreditamento/qualificazione relativa all'anno scolastico 2026/2027 ai sensi della nuova Direttiva, **dovranno presentare l'istanza**, attraverso la piattaforma SOFIA, **dal 1° al 31 ottobre 2026**. I soggetti che all'atto della presentazione della domanda, entro il termine del 31 ottobre 2026, non sono in possesso dei requisiti di **capacità tecnico-professionali e di capacità logistiche e tecnologiche** devono presentare, tramite la piattaforma SOFIA, apposita dichiarazione di impegno ad acquisirli, **entro 6 mesi** dal termine di presentazione della domanda medesima.
- **Particolari disposizioni transitorie per i soggetti già accreditati/qualificati ai sensi della Direttiva n.170/2016.** Anche i soggetti già accreditati/qualificati sono tenuti a presentare domanda attraverso la piattaforma SOFIA **dal 1° al 31 ottobre 2026**. Pertanto, i soggetti che non presenteranno la nuova domanda **entro il 31 ottobre 2026 decadranno automaticamente dall'elenco**. Restano, in ogni caso, validi i corsi già pubblicati sulla piattaforma SOFIA o avviati prima dell'entrata in vigore della nuova Direttiva, anche qualora destinati a svolgersi o concludersi nell'anno scolastico 2026/2027. In sede di prima applicazione, i soggetti già accreditati o qualificati ai sensi della Direttiva n. 170/2016 che hanno presentato una nuova domanda mantengono l'accREDITamento o la qualificazione precedentemente conseguite **fino alla conclusione dell'istruttoria relativa alla stessa e alla conseguente comunicazione dell'esito**. I soggetti già accreditati/qualificati che all'atto della presentazione della domanda, entro il termine del 31 ottobre 2026, non sono in possesso dei **requisiti di capacità tecnico-professionali e di capacità logistiche e tecnologiche** devono presentare, tramite la piattaforma SOFIA, apposita dichiarazione di impegno ad acquisirli, **entro 8 mesi** dal termine di presentazione della domanda medesima.
- **Validità dell'accREDITamento e della qualificazione.** Il provvedimento di accREDITamento o qualificazione **ha validità quinquennale**, fermo restando l'obbligo di mantenimento dei requisiti. La procedura prevede che a regime i soggetti accreditati o qualificati siano tenuti a dichiarare la permanenza dei requisiti tramite SOFIA, nonché a trasmettere il Piano formativo per il successivo anno scolastico e la relazione annuale sulle attività formative svolte. La Direttiva individua specifiche ipotesi di sospensione e successiva revoca, connesse, tra



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

l'altro, alla perdita dei requisiti, a gravi irregolarità, alla mancata realizzazione dell'offerta di almeno tre corsi e all'utilizzo improprio del bollino.

- **Disposizioni per gli enti istituzionalmente qualificati.** Ai sensi della nuova Direttiva, **gli enti istituzionalmente qualificati**, per poter erogare le attività formative, devono esclusivamente compilare o aggiornare, secondo quanto previsto dall'articolo 12, la scheda anagrafica attraverso la piattaforma SOFIA.
- **Riconoscimento dei singoli corsi.** La Direttiva disciplina il riconoscimento dei singoli corsi validi ai fini della formazione del personale scolastico, prevedendo, tra l'altro, una durata minima di dieci ore e la coerenza con le Linee triennali di indirizzo della SAFI. Il provvedimento di riconoscimento ha **validità biennale**.
- **Esonero dal servizio per le iniziative pubblicate su SOFIA.** In base a quanto previsto dalla nuova Direttiva, le iniziative formative pubblicate sulla piattaforma SOFIA **beneficiano direttamente degli effetti derivanti dal riconoscimento ministeriale, nel rispetto delle disposizioni contrattuali vigenti**. Per la richiesta di esonero relativa a tutte le altre attività formative saranno fornite successive e specifiche indicazioni operative da parte della Direzione generale competente.
- **Formazione in servizio incentivata.** I soggetti già accreditati o qualificati per l'erogazione della formazione in servizio continua potranno erogare la formazione in servizio incentivata a seguito della partecipazione a una specifica procedura di selezione avviata dalla SAFI per il triennio di riferimento, secondo quanto previsto dall'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59

Le modalità operative attraverso le quali saranno esercitate le predette attività, anche in relazione all'adeguamento della piattaforma SOFIA e all'avvio delle procedure previste dalla nuova disciplina, con l'indicazione delle relative fasi, saranno oggetto di successive indicazioni da parte dell'Amministrazione.

Ruolo degli Uffici scolastici regionali

Particolare rilievo assume, nel nuovo sistema, il rafforzamento delle funzioni di **monitoraggio, verifica e vigilanza** attribuite agli Uffici scolastici regionali.

I soggetti accreditati, qualificati e gli erogatori dei singoli corsi riconosciuti sono tenuti a consentire agli Uffici scolastici regionali lo svolgimento delle attività di monitoraggio, verifica e analisi previste dalla Direttiva.

Il Comitato tecnico nazionale, d'intesa con la Direzione generale, può inoltre effettuare, **tramite gli Uffici scolastici regionali**, verifiche ed eventuali analisi in sede finalizzate ad accertare la sussistenza, la permanenza e la correttezza dei requisiti dichiarati dai soggetti accreditati o qualificati.

Le verifiche possono essere disposte a campione, secondo il piano di monitoraggio definito dalla SAFI, in presenza di segnalazioni o evidenze di irregolarità, nonché **su**



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

iniziativa degli stessi Uffici scolastici regionali qualora emergano criticità o reclami formali.

Gli Uffici scolastici regionali concorrono altresì alla vigilanza sul corretto utilizzo del bollino identificativo e sul rispetto degli obblighi di comunicazione, pubblicità e trasparenza previsti dalla Direttiva.

Si invitano, pertanto, codesti Uffici scolastici regionali a prendere conoscenza delle disposizioni contenute nella Direttiva n. 119/2026, allegata alla presente, con particolare riferimento alle funzioni di monitoraggio, verifica e vigilanza attribuite agli Uffici territoriali.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Carmela Palumbo